

colpi di fucile degli abitanti di Prevesa. Invano vollero resistere, l'ultimo loro istante era scritto lassù, e caddero sui mucchi di cadaveri nemici de' quali avevano seminato il lido.

Non ci era più scampo allora pei Francesi, oppressi dal numero superiore degli Albanesi. Il generale *Lasalcette* era in potere del pascià che correva da tutte le parti, onde disarmare il braccio de' suoi Albanesi avidi del sangue de' loro prigionieri. Ma un'azione sublime, un tratto di quel valore, di cui rare volte parlano le storie, rinnovato più d'una volta in questo secolo di prodigi doveva terminare la sgraziata giornata di Prevesa e coprire *Richemont* di gloria.

Prevedendo l'esito di un affare che doveva riescir male, allorchè si dichiarò il tradimento degli alleati, *Richemont* si armò d'un fucile, e